

GETTA ANCORA LE RETI

Caltanissetta 21 Settembre 2002

Carissimi

Eccoci nuovamente insieme dopo la “pausa estiva”. Riprendiamo con slancio e vigore il nuovo Anno Pastorale pronti e disponibili a vivere nella grazia il tempo e i giorni che Dio ci dona.

Ricordiamo con immenso piacere le fatiche estive, la gioia e l’allegria dei bambini del Grest, la presenza gradita e partecipata – una grande testimonianza per tutti noi – dei bambini disabili, la disponibilità dei giovani della nostra Comunità Parrocchiale (e non solo! Erano presenti anche gli animatori delle Comunità Parrocchiali della Cattedrale, S.Agata, Santa Lucia, alcuni animatori del CSI e dell’ASISBI). Hanno sostenuto il peso e la responsabilità delle attività estive.

Il grazie della Comunità va soprattutto a loro.

Siamo entrati nel secondo anno della Tappa dell’Evangelizzazione. Che cosa dobbiamo fare? Il Santo Padre, al termine della *Novo millennio ineunte* (NMI) ha scritto una lettera programmatica con la quale ci invita a prendere il largo: *duc in altum*, prendi il largo nel grande mare della storia umana e getta ancora le reti. La pesca deve continuare perché siamo solo agli inizi. Il Giubileo non deve essere solo “ *memoria del passato*, ma anche *profezia dell’avvenire*.

Bisogna ora far tesoro della grazia ricevuta, traducendola in fervore di propositi e concrete linee operative” (NMI, 3).

Il Papa continua: “Non si tratta, allora, di inventare un « nuovo programma ». Il programma c’è già: è quello di sempre, raccolto dal Vangelo e dalla viva Tradizione. Esso si incentra, in ultima analisi, in Cristo stesso, da conoscere, amare, imitare, per vivere in lui la vita trinitaria, e trasformare con lui la storia fino al suo compimento nella Gerusalemme celeste” (NMI, 29).

Si tratta, allora, di tornare al centro, tornare al Cristo, al Vangelo, al suo primo annuncio. E non l’annuncio solo ai cosiddetti *lontani*, ma ai vicini, a quelli che ancora frequentano ma che hanno perso il tasso di *salinità* perché non sanno più esattamente cos’è il Vangelo, la Buona Notizia, la Parola di Dio, sostituita da una catechesi moralista e generica, buona per tutte le religioni. Occorre ripartire dai *piccoli gruppi del vangelo*, per confrontarsi con la Parola di Dio che ha già di per se stessa una sua efficacia sacramentale di illuminazione interiore di formazione delle coscienze, di annuncio, di forza trasformante.

I primi giorni del nuovo anno si presentano ricchi di eventi e di incontri. Celebreremo, nei primi giorni di Ottobre, la **Settimana di Vita Ecclesiale**. Saremo impegnati, sacerdoti, catechisti, animatori dei Gruppi di ascolto, responsabili dei Gruppi e delle Associazioni presenti in Parrocchia, in un clima di preghiera e di riflessione, a progettare, con Dio, il nostro domani.

Il Parroco
Don Salvatore Rumeo